

9 MARINO IN VIA PISACANE
FA IL BARBIERE DA SETTANT'ANNI
E CON I LIBRI SOSTIENE IL CANILE

19 L'ADDIO A NUCCIO PULEIO
IL TEATRO, I SALTI MORTALI
E LA BRANDINA IN MUNICIPIO

33 BASKET -SERIE A
BERTRAM, VOGLIA DI RIALZARSI
«NUOVI EQUILIBRI E DESIDERIO»

34 GRIGI, MERLO VS MERLO
RICORSO PER IL DERBY
E STADIO «CHIUSO» COL PSG

IL PICCOLO



www.ilpiccolo.net

GIORNALE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA DAL 1925

VENERDÌ 28 FEBBRAIO 2025 • Numero 16 • Anno C • Euro 1,50

SCOPRI LA NUOVA APP DE IL PICCOLO BUONA LETTURA

Lo sciopero Anm «Questa riforma vuole punire la Magistratura»

■ Manifestazioni e assemblee pubbliche in tutta Italia: così, ieri, i magistrati hanno incrociato le braccia contro il disegno di legge per la riforma costituzionale della Giustizia. Alta percentuale di astensione ovunque. Anche ad Alessandria la partecipazione del Tribunale è stata massiccia: su 25 magistrati, 22 hanno aderito allo sciopero. La Procura al 100%.

Parla della separazione delle carriere il giudice Antonella Dragotto, presidente della Sezione civile. E poi: «Sugli altri punti, mi sembra proprio chiaro che ci sia un intento di punizione, diciamo, nei riguardi della Magistratura. E di far venire meno la sua indipendenza».

MONICA GASPARINI a pagina 5

La storia Abita nel bosco con 5 cani e niente altro

■ Claudio Andrea Delli Quadri vive in un bosco alla periferia di Visonè, nell'Acquese. È ospitato in un capanno solitamente utilizzato come ricovero atrezzi. Con lui, i suoi cinque cani. La vicenda è piuttosto complessa e condizionata da una fedina penale tutt'altro che intonsa. «Ho sbagliato, ho pagato e voglio rifarmi una vita, però nessuno mi aiuta» mormora. Ogni giorno, raggiunge a piedi il paese, sale sul treno per andare alla Caritas di Acqui, dove trova un pasto caldo. I Servizi sociali conoscono il caso. Che sia di difficile soluzione è piuttosto evidente...

SERVIZIO a pagina 7

Cartavetrata

Dopo aver censurato la partecipazione di un carro di Carnevale che avrebbe dissacrato la crisi del distretto orafa (a pagina 15), il Comune di Valenza ha reso noti i temi dei partecipanti ammessi. Ci saranno: il carro dell'Orgoglio Oddoniano; quello dedicato all'appel turistico locale; quello che celebra la riapertura della piscina comunale e quello che adula la Guardia di Finanza.

IL PICCOLO

LA PROVINCIA DEL FUTURO

Un territorio in attesa di investimenti strategici

Mentre altre Fondazioni investono nell'economia reale per sostenere agricoltura, turismo ed energia, Alessandria resta indietro. Chi nomina i consiglieri della Fondazione è chiamato a una riflessione: serve una strategia per il territorio

SERVIZIO alle pagine 2,3 e 4



È Carnevale Città e paesi si mettono la maschera

■ Provincia in festa per Carnevale. Ad Alessandria si inizia sabato al Cristo e si continua domenica al Teatro delle Scienze, in attesa della sfilata dei carri del 9 marzo. Anche Spinetta farà festa sabato, così come Casale, dove

la sfilata sarà guidata dagli storici Gopin e Catlinin. Domenica toccherà a Valenza. Ma maschere e coriandoli nel weekend anche in molti paesi.

SERVIZI alle pagine 27, 28 e 29



L'appello Fruttivendolo egiziano cerca un medico che possa operare sua figlia



■ Karma ha 2 anni, vive in Egitto ed è affetta da idrocefalo. Mohamed è suo padre, di anni ne ha 36, risiede ad Alessandria dove lavora come fruttivendolo, al Cristo. L'uomo lancia un appello per trovare un medico che possa prendersi cura della bimba: «Là tutto quel che si poteva fare l'hanno fatto, non ci resta che contare sulla Sanità italiana, ben più all'avanguardia».

MASSIMO BRUSASCO a pagina 23

Criptoalute Bitcoins come oro, rischio Altcoins. E c'è pure Thether...

■ All'inizio fu il Bitcoin: era il 2009 e nacque con l'ambizione di trasformare il sistema monetario basato sulla moneta fiduciaria. Nel 2018 toccò alle Altcoins: ne esistevano appena 10.000, oggi sono milioni. Senza dimenticare Ethereum, Solana, Chainlink, Tether... Viaggio nel mondo delle cryptovalute.

FRANCESCO SPINOGLIO a pagina 21

Appuntamento Il futuro del vino, martedì 11 convegno col Corriere del Sera

■ Il settore vitivinicolo è in piena trasformazione. Per questo, martedì 11 marzo alle 18 ad Asti - all'Auditorium Banca d'Asti (aperte le adesioni) - Il Corriere della Sera e Il Piccolo hanno organizzato un convegno che affronterà i principali temi legati al futuro del comparto, con focus su consumi, normative e cambiamenti climatici.

SERVIZIO a pagina 21



ZERBONIA
Autodemolizioni
Frugarolo (AL) • Via Cabannoni 1
Telefono: 0131.296920 • Cellulare: 342.0465424
www.autodemolizionizerbonia.it

La nostra azienda si occupa di **RADIAZIONI AUTO GRATUITE** vendite ricambi usati al dettaglio e online
Valutazione di auto usate e/o per radiazione

UFFICIO SP
SOLUZIONI PER L'UFFICIO
Noleggio, vendita e assistenza
multifunzione, p.c., stampanti e plotter
Alessandria
Via dell'Automobile 32, Zona D3
Tel./Fax 0131 617455
Email: info@spufficio.com
www.spufficio.com

Revenditore in esclusiva per la provincia di Alessandria del marchio **SHARP**
Be Original.

STOSA
CUCINE
Stosa, la qualità è una scelta
Alessandria • Via Pavia 14

Printed in Italy by S.A. Spedizioni in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, D.C.B./AL. Editrice SO.GED, Sp.A. Alessandria

CRIPTOVALUTE, FACCIAMO IL PUNTO

Bitcoin come l'oro. Altcoins, mercato saturo tra possibilità e forti rischi. E poi c'è Tether...

La "fotografia" sullo stato delle monete digitali scattata da Francesco Spinoglio, esperto del settore e docente della Esade Business School

■ Alla fine degli anni Novanta, Internet era sul punto di rivoluzionare la comunicazione. Eppure, i grandi esperti dell'epoca liquidarono quel fenomeno come moda passeggera, utile solo a fomentare il mercato nero e la pornografia. Una bolla destinata a scoppiare. Nessuno l'avrebbe mai usato davvero. Trent'anni dopo, la nostra vita senza Internet sarebbe impensabile.

Una nuova rivoluzione

Nel 2009 nasce Bitcoin, con l'ambizione di trasformare il sistema monetario basato sulla moneta fiduciaria (Fiat). Quando l'ho scoperto nel 2017, i commenti degli esperti ricordavano quelli degli anni '90 su Internet: una grande bolla, una moda effimera, una tecnologia inutile.

Ora siamo nel 2025 e la realtà è ben diversa. Le principali potenze mondiali stanno accumulando riserve in BTC, le banche centrali lo acquistano e l'adozione istituzionale è in continua crescita, con il lancio dei primi ETF su Bitcoin.

Cosa abbiamo imparato

Due lezioni fondamentali. La prima: gli esperti che si oppongono alle novità raramente ci azzeccano. La seconda: se criticare l'innovazione fosse produttivo, probabilmente saremmo ancora intenti ad accendere il fuoco con le pietre.

Ma cosa è cambiato nel mondo crypto negli ultimi anni? E cosa ci aspetta nel futuro?

CHI È

Francesco Spinoglio è nato a Casale Monferrato nel 1983 e vive in Spagna da oltre vent'anni. Ha pubblicato 10 romanzi in spagnolo. Ha cominciato il suo percorso di studio sui mercati finanziari nel 2017 e proprio in quell'anno "scopri" i Bitcoin per la prima volta. Attualmente è Ceo di Formula Crypto, la scuola che ha fondato insieme a sua moglie nel 2022, e professore collaboratore all'Esade Business School nel dipartimento di Economia e Finanza. È specializzato in crypto e in opzioni finanziarie.

Un mondo, due approcci

Per rispondere, bisogna distinguere Bitcoin (BTC) dalle altre criptovalute, note come Altcoins. Bitcoin è un protocollo open-source, simile a Internet, che opera secondo regole precise: il Proof of Work (algoritmo che garantisce sicurezza e unicità delle transazioni), il limite massimo di 21 milioni di BTC e il meccanismo dell'halving (ogni quattro anni, la ricompensa per i miner si dimezza). Funziona come una banca decentralizzata che emette moneta attraverso processi matematici, senza l'intervento di governi. I BTC sono inconfiscabili, resistenti alla censura e si muovono su una



ESPERTO Francesco Spinoglio da più di dieci anni analizza e studio il mercato delle criptovalute



blockchain praticamente impossibile da hackerare. Dal punto di vista tecnologico, Bitcoin è oggi lo stesso di dieci anni fa. Il suo valore, come quello dell'oro, non risiede in una crescita intrinseca, ma nella capacità di proteggere dall'inflazione e fungere da riserva di valore. Se l'offerta è limitata e la domanda cresce o si mantiene stabile, il prezzo tende ad aumentare. In altre parole, Bitcoin è difficile da creare, ma facile da usare: proprio come l'oro, con il vantaggio di essere digitale.

Per la prima volta nella storia, possiamo trasferire denaro come se stessi inviando un messaggio su WhatsApp, senza intermediari. Un bene inconfiscabile e resistente alla censura, che non dipende da banche centrali, re o governi. Un evento senza precedenti.

Il problema delle Altcoins

Bitcoin è una riserva di valore e un mezzo di pagamento, ma il mondo delle Altcoins mira a costruire un intero ecosistema finanziario decentralizzato, con applicazioni, piattaforme e servizi alternativi a quelli tradizionali. Tuttavia, il mercato è saturo: nel 2018 esistevano circa 10.000 Altcoins, oggi ne contiamo milioni. La stragrande maggioranza di queste criptovalute è composta da start-up che promettono rivoluzioni finanziarie senza mai concretizzarle, accompagnate da centinaia di memecoins create solo per alimentare speculazioni selvagge. Tolle poche eccezioni come Ethereum, Solana e Chainlink, il resto assomiglia pericolosamente alla bolla delle dot-com degli anni 2000.

Come diceva Mark Twain, la storia non si ripete, ma fa ri-

ma: nei prossimi anni potremmo assistere a un "Armageddon" che eliminerà i progetti inconsistenti, lasciando in piedi solo le soluzioni realmente valide.

La lama a doppio taglio

Un discorso a parte meritano le stablecoins, criptovalute ancorate a una moneta stabile, come il dollaro, per offrire protezione dalla volatilità senza dover passare da una banca. Le due più importanti sono USDC (emessa da Circle e regolata sia in Europa che negli USA) e USDT (emessa da Tether), quest'ultima non accettata in Europa per problemi di trasparenza. Il caso di Tether (USDT) è particolarmente controverso. Fondata nel 2014 da Giancarlo Devasini, oggi quarto italiano più ricco, Tether afferma di detenere 1 dollaro reale per ogni USDT in circo-

lazione, con il 65% delle riserve in titoli di Stato americani. Tuttavia, se questi titoli dovessero perdere valore a causa dell'inflazione e gli investitori cercassero di riscattare in massa i loro USDT, il sistema potrebbe collassare, scatenando un panico bancario. Inoltre, i controlli finanziari su Tether sono opachi, alimentando timori che possa diventare il prossimo "Cigno Nero" del mercato crypto.

Il futuro delle criptovalute

Le risposte arriveranno nei prossimi anni. Per ora, una cosa è certa: Bitcoin ha superato per la prima volta nella storia i 100.000 dollari. Provate a convincere chi l'ha acquistato nel 2018 a 6.000 dollari che non sia una riserva di valore. Non sarà facile.

FRANCESCO SPINOGLIO